

IN PROGRAMMAPasolini, Marin
e Paul Celan
per il percorso
sulla poesia**Devetag, direttore di Mittelfest****► CIVIDALE**

Due opere mastodontiche, poco note al grande pubblico perché le esigenze delle rispettive partiture (servono oltre cento musicisti, per eseguirle) ne rendono raro l'ascolto: l'edizione 2012 di Mittelfest permetterà di assaporare dal vivo *The planets*, di Gustav Holst, e il *Prometeo* di Scriabin. Ma la proposta del festival correrà anche sul filo della poesia e del cinema: il percorso *Voci della Mitteleuropa*, studiato insieme all'Università di Udine, spazierà da Pasolini (*Lengas dai frus di sera*) a Biagio Marin, dall'ebreo romeno Paul Celan e Jaroslaw Mikolajewsky; lo spazio cinematografico, per parte sua, consentirà di assistere ad alcuni film muti ambientati nella capitale della Repubblica Ceca (due titoli per tutti: *Il gabinetto del dottor Caligaris*, diretto da Robert Wiene, e *Lo studente di Praga*, di Stellan Rye), «musicati, per l'occasione – sottolinea il direttore generale Devetag –, con le più moderne tecnologie». I lavori per la programmazione della rassegna fervono anche sul fronte dell'animazione di strada, che verrà introdotta per accompagnare le tre giornate incentrate su Praga. Intanto il consiglio d'indirizzo, fresco di nomina, guarda già al 2013: «Posso fin d'ora anticipare – comunica Devetag – che desidereremmo dedicare il festival del prossimo anno al mondo balcanico». (l.a.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA